

l a Erba, teatro della sparatoria di mercoledì

ERBA - Sarebbe riconducibile 'a dissidi di natura familiare tra le parti' il gesto accaduto mercoledì all'ora di pranzo fuori dai cancelli dell'azienda Real Steel di via Milano, a Erba, quando due uomini hanno sparato tre colpi di pistola contro due operai, fatti uscire dalla ditta con una scusa.

A chiarire i contorni della vicenda sono i Carabinieri, intervenuti sul posto subito dopo l'agguato (che, fortunatamente, non ha visto feriti). "Le immediate indagini - fanno sapere dal **Comando Provinciale di Como** - hanno consentito di accertare che il movente del gesto è riconducibile a dissidi di natura familiare tra le parti, legate da vincoli di parentela, chi ha sparato è figlio e fratello dei destinatari dei colpi di arma da fuoco".

Esclusa dunque l'ipotesi di un gesto legato alla criminalità organizzata, così come l'azienda, che è stata esclusivamente teatro di quanto accaduto.

Attualmente uno dei due indiziati è in stato di fermo: è stato rintracciato dai Carabinieri della Compagnia di Erba nella notte, vicino a Segrate. Gli uomini dell'Arma sono sulle tracce del secondo uomo.